Area ambiente
e tutela del territorio

Settore
Parco Agricolo Sud Milano

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it

Città
metropolitana
di Milano

Fascicolo 10.4\2024\59

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, n. 44 – 00147 – Roma
Alla cortese attenzione della Responsabile del procedimento - arch. Orsola Renata Maria Reillo
va@PEC.mase.gov.it

E p.c.

Comune di Settimo Milanese
Servizio Ambiente, Ecologia e Tutela del paesaggio
Piazza degli Eroi, n. 5 – 20019 – Settimo Milanese
protocollo@postacert.comune.settimomilanese.mi.it

Società Microsoft 4825 Italy S.r.l.
microsoft4825@pec.microsoftpec.it

Oggetto: [ID_VIP: 14159, 14160] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs.152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel decreto di compatibilità ambientale DM n. 255 del 13/05/2025 relativa al *"Data Center MIL03 a Settimo Milanese (MI)"*. Proponente: Microsoft 4825 Italy S.r.l.. Parere del Parco regionale Parco Agricolo Sud Milano per la Valutazione dell'ottemperanza alla condizione ambientale n. 3.

Con nota Prot. gen. n. 95995 del 05/06/2024 l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, ha espresso il proprio parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006, relativo al progetto del "Data Center MIL03, Settimo Milanese (MI)" proposto dalla Società Microsoft 4825 Italy S.r.l..

Con decreto di compatibilità ambientale DM n. 255 del 13/05/2025 è stato rilasciato, in favore della Società Microsoft 4825 Italy S.r.l., giudizio favorevole di compatibilità ambientale, per il progetto indicato in oggetto, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, a seguito dell'istanza avanzata dalla Società Microsoft 4825 Italy S.r.l. per la Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento richiamato, con propria nota pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 11/08/2025, Prot. gen. n. 0149283, ha comunicato l'avvio del presente procedimento richiedendo al Parco Agricolo Sud Milano di esprimere il proprio parere riguardo l'ottemperanza alla condizione ambientale n. 3.

Visionata la documentazione messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10522/18122 e di seguito elencata:

a) LSMIL031-DOC-G-045-4 – "Monitoraggio faunistico";

b) LSMIL031-DOC-G-046-4 – "Note Progetto preliminare del verde" (risponde alle condizioni 3.2, 3.3 e 3.4);

c) LSMIL031-DOC-G-047-4 – "Analisi ordinarie ed avanzate delle condizioni vegetative, fitosanitarie e della stabilità per n. 40 esemplari arborei. Relazione tecnica arboricolturale";

d) LSMIL031-CIV-V-048-4 – "Allegato 1 – Mappa CDC";

e) LSMIL031-DOC-G-049-4 – "Allegato 2 – Schede Arboree";

f) LSMIL031-DOC-G-050-4 – "Allegato 3 – "Referti Analisi dendrodensimetriche";

g) LSMIL031-DOC-G-052-4 – "Estratto SIA baseline componente faunistica";

h) LSMIL031-DOC-G-055-4 – "Note tecniche di approfondimento del Piano del verde";

i) Progetto del verde - Tav. 01 - rev. 15/07/2025;

j) Progetto del verde - Tav. 02 - rev. 15/07/2025.

il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale e direttamente interessato dagli interventi, esprime il seguente parere.

Premesso che

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel d.lgs. 42/2004 e s.m.i. *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*, art. 142, lettera f) *"i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi"*.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*, l.r. 16/07/2007, n. 16, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato *"Parco Agricolo Sud Milano"*, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 *"Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"*.

In base all'art. 157 della l.r. 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro–silvo–colturali nonché la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della l.r. 86/83. Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, dell'ambiente naturale nonché di salvaguardia dell'attività agricola e del paesaggio del Parco.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in *"territori"* che, nel Comune di Settimo Milanese, ricomprende i *"territori agricoli di cintura metropolitana"* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco e i *"territori di collegamento tra città e campagna – zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana"* (art. 27, n.t.a. P.T.C.) costituiti da limitate porzioni di territorio del Parco orientate alla migliore definizione dei margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

Ai *"territori"* richiamati lo stesso P.T.C. sovrappone *"ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche"* ed *"elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale"*; tali

elementi di tutela, in quanto testimonianza dell'antica organizzazione dell'agricoltura dei territori del *Parco Agricolo Sud Milano*, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell'ambito nel quali sono inseriti.

* * *

La condizione ambientale n. 3, di cui è stata chiesta la valutazione dell'ottemperanza da parte del Parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, indica le seguenti prescrizioni, di cui si richiama il testo integrale riportato nel provvedimento di compatibilità ambientale ministeriale e relativo al presente procedimento:

1. Il Proponente cita più volte il potenziale disturbo alla fauna presente nell'area di progetto, non vengono però fornite informazioni rispetto alle effettive specie presenti né di fauna terrestre né di avifauna. Si richiede pertanto un approfondimento della componente mediante ricerche bibliografiche e valutazioni in campo. Si richiedono altresì approfondimenti sulle misure di mitigazione dei potenziali impatti qualora emergesse la presenza di specie faunistiche sensibili alle tipologie di impatto già individuate.

2. Nei pressi del cantiere viene segnalato un filare di platani di n° 29 esemplari e un filare di Celtis Australis di cui non viene menzionato il numero di esemplari, entrambi sono considerati dal Proponente in buone condizioni fitosanitarie e fitostatiche senza approfondimenti sulla dichiarazione. Si richiede pertanto di procedere ad una valutazione di stabilità dei due filari con l'applicazione delle fasi del metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment), considerando un piano di gestione in relazione alle risultanze dell'analisi.

3. A fini ornamentali, nelle aree a verde adiacenti la zona parcheggi e ingresso uffici, il Proponente prevede la realizzazione di aiuole con preponderanza di specie arbustive ornamentali. Al fine di potenziare l'indirizzo ecologico nelle scelte progettuali si richiede di implementare il progetto del verde con aiuole di biodiversità, privilegiando specie erbacee ed arbustive di interesse per gli impollinatori e aiuole di bioritenzione o rain garden.

4. Dovrà essere prevista la realizzazione e attecchimento del filare arboreo presso il fontanile Oliva.

5. Quanto alle azioni di ripristino e restauro ecologico di vario genere prospettate dal Proponente quali non ancora concordate con gli enti, dovrà essere fornita una progettazione ultimativa improntata preferibilmente alle tipologie previste dall'All. VII al Regolamento UE 1991/2024, in grado di sviluppare e assicurare, secondo le linee di indirizzo già comprese dal proponente e dagli enti competenti, un rafforzamento della connettività ecologica e delle funzioni di supporto alla biodiversità anche dell'area vasta. In particolare, dovranno essere forniti elementi di dettaglio sulle effettive azioni previste e chiarimenti sull'iter di attuazione delle attività previste.

Valutazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale

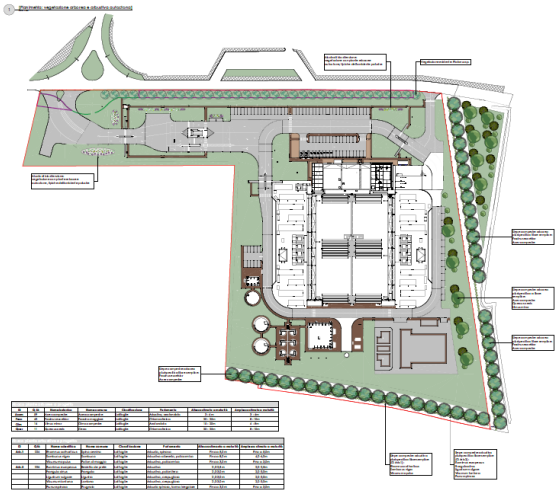
Gli interventi proposti riguardanti la componente vegetazionale si limitano a realizzazioni intra-comparto essendo posti all'interno dell'area destinata a Datacenter ed esternamente al Parco regionale Parco Agricolo Sud Milano caratterizzato, in questo contesto, dalla presenza dei *"Territori di cintura metropolitana"* (Art. 25 n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale.

L'importanza di mantenere l'integrità e la compattezza delle aree agricole tutelate discende dalla necessità di garantire le connessioni ecologiche tra gli ambiti caratterizzati da un maggiore grado di naturalità, scongiurandone l'isolamento che condurrebbe ad un impoverimento degli habitat e della biodiversità

presenti. Il contesto d'intervento è tra l'altro contraddistinto dalla presenza di alcuni dei più rilevanti fontanili della Città metropolitana di Milano i cui ecosistemi complessi sono contemporaneamente di alto valore naturalistico e ambientale, funzionali agli usi agricoli e caratteristici del paesaggio della pianura irrigua.

L'ambito agricolo è qualificato anche dalla presenza di *"Zone di tutela e valorizzazione paesistica"*, comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio e, nel contesto più allargato, dei Siti parte della Rete Natura 2000 *"Bosco di Cusago"* e *"Fontanile nuovo"* la cui salvaguardia e valorizzazione sono strettamente connesse alla tutela delle aree agricole circostanti caratterizzate dalla presenza di elementi naturali di rilievo, quali fontanili, vegetazione ripale e marcite, in grado di ospitare differenziate zoocenosi, necessarie per sostenere e potenziare la biodiversità dei Siti. È fondamentale, pertanto, conservare l'integrità e potenziare la connessione ecologica degli ambiti agricoli in cui sono inseriti i Siti, ambiti che, per le loro caratteristiche ecosistemiche e per la ricchezza di elementi naturali costituiscono un *"ganglio primario"* della Rete Ecologica definita dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente (art. 44, n.t.a. P.T.C.P.) della Città metropolitana di Milano.

I territori del Parco regionale sono attraversati da rogge derivate da corsi d'acqua naturali e da fontanili ricompresi nel sistema delle acque irrigue interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.



Relativamente alle misure di rafforzamento della connettività ecologica e delle funzioni di supporto alla biodiversità richieste in relazione all'area vasta e riferite alla condizione ambientale 3.5, si può in via generale affermare che il progetto del verde, seppur revisionato, si limiti unicamente all'inserimento, lungo i margini sud ed est del comparto d'intervento nelle aree di proprietà del Proponente, di specie arboreo-arbustive con finalità di mascheramento del nuovo insediamento, non attuando un reale intervento di inserimento ambientale di valore significativo dal punto di vista paesaggistico ed ecologico, atto a compensare gli impatti ambientali determinati dalla realizzazione del nuovo Datacenter.

Per i motivi sopra esposti non si ritiene ottemperata la condizione ambientale n. 3.5.

Città metropolitana di Milano

Al fine di contribuire a ristabilire l'equilibrio ambientale del contesto più ampio valorizzando il paesaggio agrario ed incrementandone la biodiversità, il Parco Agricolo Sud Milano richiede di incrementare gli interventi di mitigazione ambientale previsti lungo i lati del comparto, individuando, di concerto con l'Amministrazione comunale coinvolta e lo stesso Ente gestore del Parco, interventi di compensazione ambientale di valenza territoriale, con l'obiettivo prioritario di potenziare i caratteri naturali delle aree circostanti, extra-comparto, al fine di rafforzarne la funzionalità ecologica, prevedendo opere di valorizzazione ambientale delle aree agricole prospicienti quali ad esempio: la creazione di aree boscate; l'incremento della naturalità dei corsi d'acqua, l'equipaggiamento arboreo-arbustivo dei percorsi rurali. Considerata la presenza nel comparto agricolo più esteso di numerosi fontanili, gli interventi dovranno essere orientati prevalentemente al loro recupero e riqualificazione, prevedendone la riattivazione idraulica, la sistemazione delle sponde e della vegetazione riparia con sostituzione delle specie alloctone e invasive.

Gli interventi di inserimento ambientale dovranno essere realizzati con vegetazione arboreo-arbustiva autoctona del Parco regionale elencata alla Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e allegata alla presente nota.

L'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, richiede, in conclusione, che sia predisposto un progetto ambientale complessivo, intra ed extra-comparto, condiviso con gli Enti territoriali interessati e finalizzato a individuare le misure compensative da realizzare necessarie a garantire la sostenibilità degli interventi, nonché le modalità di realizzazione e di gestione delle stesse.

Cordiali saluti.

il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
dott. Emilio De Vita

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Referenti istruttoria:
dott.ssa Chiara Ferrari, dott. Piercarlo Marletta

PARCO AGRICOLO SUD MILANO